



Provincia di Milano



ITALIANO LINGUA DI INTEGRAZIONE

Accompagnare le scuole multiculturali, sostenere gli studenti di origine straniera

Premessa

La presenza di studenti stranieri o di origine immigrata nelle scuole secondarie di secondo grado di Milano e provincia è ormai un dato strutturale. Negli ultimi anni, questa presenza è andata aumentando in modo considerevole, sia per il passaggio in questo ordine di scuola dei minori già scolarizzati in Italia, sia a seguito dei ricongiungimenti familiari di ragazze e ragazzi in età adolescenziale. Insegnamento dell'italiano L2 su livelli diversi, accoglienza dei neoarrivati, accompagnamento al metodo di studio, valutazione delle competenze linguistiche: sono alcuni dei temi sui quali il personale della scuola è quindi chiamato ad accrescere ed esercitare competenze specialistiche. Da molti anni la Provincia di Milano sostiene i processi di integrazione nelle scuole superiori, approntando dispositivi mirati, offrendo occasioni di formazione e aggiornamento, mettendo a disposizione risorse e strumentazione, diffondendo materiali e testi. Oggi, in un panorama di generale contrazione delle risorse, e in quadro di grande difficoltà della scuola a rispondere alle esigenze varie ed urgenti che si pongono, risulta significativo e prezioso un finanziamento mirato alle scuole che tenga però conto delle necessità, da parte dell'amministrazione pubblica, di presidio, monitoraggio e *governance* degli interventi e dei loro esiti.

La scarsità di risorse rende infatti indispensabile attivare e mantenere nel tempo processi e percorsi che ottimizzino le risorse, "facciano rete" tra le diverse realtà, capitalizzino le conoscenze e diffondano le buone prassi, anche ai fini della loro replicabilità.

Una positiva politica di integrazione scolastica fornisce risorse e supporto alle scuole, ponendosi come obiettivo non solo la realizzazione di interventi mirati, ma la definizione di un modello di intervento che offra occasioni di confronto e crescita comune, una maggior diffusione dei saperi e delle pratiche, la verifica dei risultati, la diffusione di riferimenti trasversali, anche ai fini della trasferibilità ad altre scuole e ad altri contesti.

Obiettivi

Il progetto ha sostenuto 27 scuole secondarie di secondo grado di Milano e provincia selezionate per la realizzazione dei laboratori di italiano L2, attraverso un modello, riferimenti e strumenti comuni di intervento, monitoraggio e valutazione.

Obiettivo principale dell'intervento è consolidare e/o sviluppare competenze trasversali agli istituti secondari provinciali sui temi dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e dell'integrazione degli studenti di origine immigrata.

Fasi e azioni previste

Il progetto si è realizzato attraverso:

- incontri calendarizzati di condivisione, confronto e discussione, sostenuti dagli esperti del Centro COME,
- attività di raccolta e analisi dei dati e monitoraggio dei risultati,
- supervisione, consulenza e formazione degli insegnanti,
- documentazione e comunicazione degli esiti e dei materiali prodotti.

Tutte le fasi, gli incontri, gli strumenti utilizzati sono stati concordati e condivisi con i referenti del Settore programmazione educativa.

Le attività hanno preso avvio all'inizio del mese di luglio 2013, con la selezione di 26 scuole secondarie di secondo grado di Milano e provincia, a fronte di 50 richieste pervenute alla Provincia di Milano di partecipazione al progetto.

I criteri di selezione adottati dai referenti della Provincia di Milano, affiancati dal gruppo di lavoro del Centro COME, sono stati:

- il numero assoluto di minori di origine straniera iscritti nei singoli istituti per l'a.s. 2013/2014;
- la percentuale di studenti stranieri, rispetto al numero complessivo di alunni;
- la presenza o meno di docenti con distacco specifico per l'insegnamento dell'italiano L2;
- l'esistenza o meno di altri progetti o interventi finanziati con altri fondi.

Di seguito segnaliamo l'elenco delle scuole selezionate e coinvolte nel progetto:

- IIS Alessandrini/Lombardini – Abbiategrasso (MI);
- IIS Einaudi – Magenta (MI);
- ITCG E. Mattei – Rho (MI);
- IIS Puecher-Olivetti – Rho (MI);
- ITI Mattei – San Donato M.se (MI);
- IPSCT Bertarelli – Milano;
- ITCPA Besta – Milano;
- IIS Cardano – Milano;
- IPSCTS Cavaliere – Milano;
- IIS Cremona – Milano;
- ITIS Feltrinelli – Milano;
- IPIA Ferraris-Pacinotti – Milano;
- IPSCTP Frisi – Milano;
- ITI Galilei – Milano;
- ITI Galvani – Milano;
- IIS Lagrange – Milano;
- LS Marconi – Milano;
- IPSCT Marignoni-Polo – Milano;
- IIS Maxwell – Milano;
- ITI Molinari – Milano;
- ITAS Natta – Milano;
- IIS Pareto – Milano;
- ITCPA Schiapparelli-Gramsci – Milano;
- IIS Varalli – Milano;
- ITC Verri – Milano;
- IPSAR Vespucci – Milano

Azione 1: Il coordinamento dei laboratori di italiano L2 e del gruppo dei referenti di progetto

Una volta individuate le scuole è stato richiesto ai dirigenti di ciascun istituto di segnalare un referente scolastico e uno o più docenti di lingua seconda che parteciperanno agli incontri del tavolo di coordinamento.

Sono stati realizzati 5 incontri di coordinamento gestiti dal centro COME, così strutturati:

- un incontro iniziale in plenaria, rivolto a docenti referenti e docenti L2;
- due incontri in itinere destinati in modo specifico ai docenti L2;
- un eventuale incontro intermedio per i referenti;
- un incontro conclusivo nuovamente in plenaria, rivolto a docenti referenti e docenti L2.

Gli incontri sono stati coordinati da un esperto con formazione specifica ed esperienza pluriennale nella gestione di laboratori L2 e nel coordinamento di interventi e progetti di didattica della L2, del Centro COME.

Gli obiettivi principali del tavolo di coordinamento hanno riguardato:

- l'aumento di consapevolezza e la condivisione di riferimenti comuni sui temi della "buona integrazione" degli studenti stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado;
- la presentazione di modalità didattiche e di buone pratiche di integrazione, ai fini della loro trasferibilità e diffusione nelle 27 scuole (accoglienza, rilevazione delle situazioni iniziali, piani personalizzati, strumenti di valutazione, testi facilitati...).

E' stato inoltre individuato come filo conduttore il tema "*Il cibo: parole, immagini, memorie*", ritenuto interessante e stimolante dai docenti presenti.

Azione 2: Accompagnamento e monitoraggio dei laboratori L2

Sono stati predisposti, anche valorizzando e implementando modelli già conosciuti ed utilizzati proficuamente dalle scuole nelle precedenti collaborazioni, alcuni strumenti comuni per:

- la programmazione dei laboratori linguistici;
- il monitoraggio del loro andamento;
- l'individuazione dei livelli e la valutazione linguistica in entrata e in uscita degli studenti destinatari degli interventi.

Azione 3: Supervisione, consulenza, formazione e aggiornamento dei docenti (per tutte le scuole secondarie di secondo grado di Milano e provincia)

I docenti delle 27 scuole selezionate, e tutti i docenti degli istituti secondari di secondo grado di Milano e provincia hanno potuto accedere a momenti individualizzati di supervisione e consulenza su casi o situazioni specifiche (normativa scolastica, richiesta di materiali e testi bibliografici, consulenza su casi di accoglienza e inserimento di alunni neoarrivati...).

E' stata aggiornata e distribuita la bibliografia ragionata sui testi metodologici e didattici per l'insegnamento della L2, con l'inserimento delle ultime novità editoriali.

Formazione: sono stati realizzati due seminari di formazione aperti alla città su temi dell'integrazione e della riuscita scolastica degli studenti stranieri.

- *6 febbraio 2014*: Seminario "Noi facciamo così. Percorsi d'integrazione nella scuola secondaria raccontati dai docenti. Al seminario hanno partecipato 41 persone tra insegnanti, facilitatori linguistici e operatori sociali.
- *12 marzo 2014*: Seminario "Percorsi scolastici inclusivi. Seminario di scambio e confronto di percorsi e buone pratiche".

Azione 4: Raccolta ed analisi dei dati, documentazione finale

Per il monitoraggio dei laboratori di italiano L2 sono state elaborate e distribuite schede e strumenti di rilevazione per la raccolta dei profili individuali dei ragazzi ("scheda studente") e per l'analisi statistica dei dati relativi ai laboratori (numero di minori inseriti, età, classe, eventuale ritardo nell'inserimento, nazionalità, livello linguistico in entrata...).

Gli strumenti elaborati, verranno poi condivisi e utilizzati dalle scuole per la raccolta periodica dei dati relativi ai laboratori realizzati nei propri istituti.

Il Centro COME ha tabulato ed analizzato gli esiti, elaborando il dossier conclusivo di progetto.

A conclusione del progetto, è stata prodotta la dispensa elaborata dai docenti di italiano L2 con la supervisione dell'equipe di lavoro, sul tema *Il cibo: parole, immagini, memorie*.

E' stato anche organizzato il concorso "CARTOLINE GOLOSE (Masterchef a casa mia), al quale hanno partecipato 11 scuole del progetto, con elaborati e prodotti dei ragazzi.